



Regolamento Percorsi II livello Istruzione degli Adulti
Istituto Tecnico per il Turismo
Aggiornamento A.S. 2023/24

Il presente Regolamento, deliberato dal Collegio dei Docenti in data 13/09/2023 e dal Consiglio di Istituto in data 15/09/2023, è finalizzato a normare alcuni aspetti del funzionamento dei Percorsi di II livello dell'Istituto Tecnico per il Turismo - Istruzione degli Adulti, secondo e terzo periodo didattico.

Esso è suscettibile di eventuali modifiche e integrazioni che si rendessero necessarie in seguito a innovazioni di carattere normativo o a sopravvenute esigenze di carattere didattico od organizzativo dell'istituzione scolastica.

La programmazione didattica

La progettazione didattica dei Percorsi di II livello Istruzione degli Adulti deve necessariamente tenere in considerazione la specificità dell'utenza, costituita da studenti adulti, spesso lavoratori o in attesa di occupazione, o talora usciti dai percorsi scolastici diurni e a rischio dispersione, o in alcuni casi di più o meno recente immigrazione o trasferimento da Paesi stranieri, che per diversi motivi hanno deciso di rientrare in formazione e tornare ad apprendere, con le particolari esigenze e le difficoltà personali, familiari, professionali connesse a questa condizione, acute dalla complessità dell'attuale contesto post-pandemico.

È didatticamente imprescindibile, pertanto, una programmazione incentrata su personalizzazione e flessibilità, sia in merito a tempi e stili di apprendimento sia in relazione a strategie e metodologie di insegnamento e forme di verifica e valutazione, che consentano un'efficace acquisizione dei contenuti e delle competenze delle singole discipline, in modalità in presenza e a distanza, sincrona e asincrona.

Gli allievi di tali percorsi vanno seguiti con un'attenzione particolare, mirata a sostenere la continuità della loro frequenza, che può attraversare momenti di crisi sia per difficoltà di contesto esterne ai corsi sia per demotivazione o scarsa gratificazione.

In tal senso, il ricorso alla Didattica Digitale Integrata, previsto come modalità ordinaria di frequenza scolastica a settimane alterne e come strumento di flessibilità a fronte di motivate e giustificate richieste autorizzate dalla Dirigenza, ai sensi delle Linee Guida ministeriali e del Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata dell'I.I.S. "P. Martinetti" - Aggiornamento per l'A.S. 2022/23, Prot. n. 5019 del 10/09/2022, Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 01/09/2022 e dal Consiglio di Istituto in data 09/09/2022, presenta notevoli potenzialità, soprattutto per la fruizione delle lezioni in modalità sincrona e asincrona, sfruttando le possibilità della piattaforma Google Workspace for Education e delle sue applicazioni per la partecipazione alle attività didattiche in *streaming*, ove necessario, e la condivisione di lezioni registrate dai docenti e di materiali che gli studenti possono visionare secondo i propri tempi e la propria disponibilità.

La progettazione e lo svolgimento delle attività didattiche, sia in presenza sia in modalità digitale, devono tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità del carico di lavoro proposto e un generale livello di inclusività, facendo in modo che il tempo scuola sia il più incisivo possibile nell'apprendimento di allievi che normalmente non possono contare su tempi distesi da dedicare allo studio, come accade, invece, per gli studenti dei corsi diurni.

L'obiettivo è rappresentato dal successo formativo anche degli studenti adulti, dall'apprendimento permanente per il miglioramento e la crescita personale e professionale, il contrasto alla dispersione scolastica per gli studenti che hanno abbandonato la frequenza dei corsi diurni o affrontano percorsi scolastici accidentati.



Metodologie didattiche

La DDI implica l'impiego di strategie didattiche innovative e non trasmissive: essa non deve intendersi come la trasposizione in videoconferenza di contenuti proposti secondo un'impostazione tradizionale, che non risponderebbe alle esigenze degli studenti, né raggiungerebbe le finalità e gli obiettivi delle singole discipline, ma deve avvalersi di metodologie in parte alternative, alle quali peraltro risulta particolarmente adatta.

Alcune metodologie, infatti, sono più appropriate di altre alla Didattica Digitale Integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla *flipped classroom* quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli studenti, che consentono di presentare proposte didattiche mirate alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze, aderendo al contempo alle potenzialità e caratteristiche peculiari degli studenti adulti.

Si rende necessario provvedere, per esempio, alla registrazione di lezioni brevi (di massimo 20 minuti) che trattino in forma chiara un argomento, stabilendo in modo preciso gli obiettivi dell'intervento, in modo che gli studenti possano recuperare le lezioni a cui non erano presenti in tempi diversi.

Sulla Classroom della piattaforma possono essere inoltre pubblicati contenuti integrativi ed esplicativi, testuali e in altri linguaggi e media, schemi di sintesi, link a siti per la trattazione o l'approfondimento di argomenti trattati in aula, esercitazioni che possano essere svolte in modalità asincrona e inviate al docente per la correzione in un tempo stabilito e che, pur tenendo conto dei tempi degli studenti, ne scandiscano l'apprendimento e costituiscano un costante feedback.

Le lezioni condotte in modalità a distanza prevedono, oltre all'intervallo vero e proprio, alcune pause, necessarie per interrompere l'esposizione al videoterminale, di 5 minuti per ogni modulo.

Strumenti e modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti

È molto importante programmare le verifiche con un congruo anticipo, stabilendone quantità e scansione in modo sostenibile.

Per evitare sovrapposizioni o cadenze troppo ravvicinate, i docenti sono tenuti a programmare le verifiche sul registro elettronico, in numero non superiore a una verifica al giorno, tranne in caso di stretta necessità. I docenti avranno quindi cura di controllare il registro elettronico prima di stabilirne la calendarizzazione; gli allievi sono altresì tenuti a prendere nota degli argomenti svolti a lezione e delle date delle verifiche attraverso il medesimo strumento, anche in caso di assenza.

Date le priorità e la specificità del corso serale, si ipotizzano valutazioni formative costanti e almeno una valutazione sommativa nel primo periodo e due valutazioni sommative nel secondo periodo.

Modalità di frequenza e articolazione oraria delle lezioni

Il primo periodo didattico termina alla fine del mese di gennaio. Le prime due settimane di gennaio dopo il rientro sono volte allo svolgimento di verifiche non effettuate a causa di assenze e recupero delle insufficienze e delle lacune.

La programmazione personalizzata in ragione delle esigenze e problematiche di carattere personale, familiare e soprattutto professionale degli studenti si attua anche mediante l'articolazione settimanale delle lezioni, che prevede una settimana in presenza e una settimana in DDI.

Per comprovati e gravi motivi opportunamente motivati e documentati può essere autorizzata la frequenza delle lezioni in modalità a distanza anche quando è prevista in presenza, preferibilmente per



periodi contenuti, entro i quali gli allievi si impegnano però a sostenere un congruo numero di verifiche in presenza e a prendere visione sul registro elettronico e sulla piattaforma dei programmi svolti e dei materiali.

La scansione oraria delle lezioni è la seguente:

Ora di lezione indicata sul registro elettronico	Orario di lezione	
11	17:00-17:55	Prima ora
12	17:55-18:50	Seconda ora
13	18:50-19:45	Terza ora
	19:45-19:55	Intervallo
14	19:55-20:50	Quarta ora
15	20:50-21:45	Quinta ora

Percorsi passerella

Al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi didattici, la scuola attiva percorsi “passerella” personalizzati in funzione del diverso pregresso percorso scolastico. I docenti creano degli ambienti di apprendimento virtuale in cui postano diversi tipi di materiali di cui gli studenti fruiscono in maniera asincrona; sono poi calendarizzati incontri con i docenti per eventuali integrazioni e di supporto e verifica degli apprendimenti.

Iscrizioni e iscrizioni tardive

Le procedure di iscrizione sono condotte ai sensi dell’articolo 4 del d.P.R. 263/2012, della Circolare MI Prot. 12757/21 e della Circolare Prot. n. 18250 del 15 luglio 2022 (che viene annualmente aggiornata), ai quali si rimanda integralmente e di cui si sottolineano i seguenti passaggi.

Ai sensi dell’articolo 3, comma 3, del predetto D.P.R. 263/2012 possono frequentare i percorsi di istruzione di secondo livello gli adulti, anche stranieri, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione nonché coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrano di non poter frequentare il corso diurno.

Il Patto Formativo Individuale, definito dalle Commissioni di cui all'art. 5, comma 2, del DPR 263/2012, ad esito degli specifici interventi di accoglienza e orientamento e della procedura di riconoscimento dei crediti di cui ai §§ 5.1 e 5.2 del D.I. 12.3.2015, deve essere formalizzato entro e non oltre il 15 novembre. Sarà cura degli Uffici Scolastici Regionali vigilare sulla corretta formalizzazione del Patto Formativo Individuale e sul rispetto della tempistica predetta.

Il termine di scadenza per le iscrizioni ai Percorsi di istruzione degli adulti è fissato di norma al 25 luglio di ciascun anno e, comunque, non oltre il 31 ottobre (data scelta da quasi tutte le regioni e le province



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

autonome italiane). La Nota chiarisce che, tenuto conto dell'utenza, è possibile accogliere, in casi motivati, le richieste di iscrizione ai percorsi di istruzione pervenute oltre il 31 ottobre.

Pertanto, il Collegio dei Docenti ha deliberato in data 27/10/2021 i criteri generali e fattispecie che legittimano l'accoglimento delle iscrizioni tardive, nei limiti dell'organico assegnato, esclusivamente per il secondo periodo didattico:

- Disagio sociale dovuto a gravi problematiche familiari e personali impegni di lavoro;
- Problematiche dovute alla residenza della famiglia o dell'interessato in Paesi stranieri, che possono aver causato la mancata conoscenza dell'offerta formativa e della presenza sul territorio della scuola;
- Provenienza per ragioni di studio e/o lavoro da altre città italiane, che può aver causato la mancata conoscenza dell'offerta formativa e della presenza sul territorio della scuola;
- Cambiamento *in itinere* del percorso di studio per ragioni di salute e/o di lavoro.

Si stabilisce al 31 dicembre dell'anno in corso il termine ultimo per l'accoglimento delle iscrizioni tardive.